



SEGRETERIE DI COORDINAMENTO TERRITORIALE TRIVENETO
(Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino) GRUPPO BNL CON LA DIREZIONE TERRITORIALE

NON SONO PIU' TEMPI

I recenti eventi occorsi in alcune Regioni e i conseguenti provvedimenti disciplinari per fatti contestati (gravi e meno gravi, noti e meno noti) impongono una serie di riflessioni.

Quello che sta succedendo rafforza, una volta ancora, la tendenza ad una trasformazione delle rispettive responsabilità professionali: in sempre meno casi si parla di responsabilità indiretta, e, sempre di più spesso, l'attribuzione della colpa ha carattere individuale e soggettivo.

In questo contesto tutte le osservazioni, anche le più apparentemente innocue, su comportamenti fuori dalla norma perdono la loro banalità se ricondotte alla realtà, che purtroppo frequentemente, non è come ci viene descritta.

Il diritto/dovere dei rappresentanti dei lavoratori è duplice: il richiamo preventivo affinché ognuno prenda consapevolezza dei rischi e degli errori che, in molti casi, possono diventare irreparabili e vigilare affinché il lavoratore non sia, coscientemente o meno, "indotto" all'errore attraverso un comportamento superficiale.

Fermo restando che chi lavora nel rispetto delle norme e nell'interesse del cliente non ha nulla di cui preoccuparsi.

Tre situazioni comuni:

ATTIVITA' COMMERCIALE:

Nulla ma proprio nulla giustifica qualsiasi tipo di operazione e/o comportamento fuori dalle norme di legge e di compliance imposte dalla Banca. **IL RISCHIO E' SOGGETTIVO.**

L'esperienza ci insegna che tali comportamenti irresponsabili derivano non solo dalle pressioni commerciali a cascata che si amplificano nella discesa gerarchica, ma, purtroppo, anche da paure e, peggio, da mediocri ambizioni. Una pacca sulla spalla del tuo capo non vale il rischio di venire impallinati, anche perché sarà il primo a ritirarsi quando alla porta del collega bussa l'ufficio disciplina.

STRAORDINARI

Da quest'anno blocco totale degli straordinari per i colleghi delle aree professionali.

Proviamo a tradurre: a parte casi estremi (settori particolari come l'IT, o eventi eccezionali altrove), i lavoratori non possono fermarsi oltre l'orario di lavoro.

Attenzione: non possono fermarsi non significa "si possono fermare senza segnare lo straordinario!"

E 'importante sottolinearlo perché, a parte la frode verso l'Inps e l'ingiustizia etico /sociale di tale incongruenza, il **RISCHIO E' SOGGETTIVO**: qualsiasi evento dentro quella fascia oraria è a rischio e pericolo del lavoratore (atti amministrativi, assenza di coperture assicurative, infortuni, ecc.)

CORSI ON LINE

L'effettuazione di un corso on line conferma la presa di conoscenza dei suoi contenuti. Un po' come quando si firmano le clausole di accettazione di un contratto.

Il significato è evidente: non si può negare di essere stati informati su una norma o su una disposizione importante contenuta nelle slides. **IL RISCHIO E' SOGGETTIVO.**

I corsi vanno seguiti con attenzione e senza distrazioni, tanto meno con le slides "ridotte a icona" tra un cliente ed un altro; se il capo ti dice di fare così avvisa subito il tuo rappresentate sindacale.

Su questi temi nel prossimo incontro come Coordinamento chiederemo:

1) ATTIVITA' COMMERCIALE

Le pressioni commerciali improprie passano anche attraverso le "mail insistenti" e le "hit parade" dei migliori e dei peggiori. Non va bene: chiediamo il rispetto da parte di tutti di quanto previsto dal protocollo.

2) STRAORDINARI

Fuori da ogni esagerata rigidità (non pensiamo si possa cacciare il cliente alle cinque in punto), come OO.SS. vigileremo costantemente affinché il blocco degli straordinari non diventi semplicemente un modo per non pagarli. E diffidiamo chiunque a chiedere, o peggio imporre, di fermarsi oltre l'orario previsto.

3) CORSI ON LINE

Nell'ultimo incontro avevamo chiesto la "programmazione" dei corsi (alla stregua delle ferie) con l'utilizzo di postazioni ad hoc ove – nelle sedi o nella propria agenzia - non fosse possibile isolarsi dall'accesso al pubblico (questo non significa, come sappiamo capita, che si possano fare a casa!)

Ci rincuora sottolineare che nel 2017 tutto ciò è stato disatteso.

Per il 2018 chiediamo nuovamente una pianificazione delle ore e l'individuazione formale di un responsabile della programmazione complessiva.

Inoltre, nello stesso incontro, vogliamo affrontare tematiche relative a:

CORPORATE:

Con la nuova riorganizzazione vengono create ulteriori sovrastrutture e centri di costo dei quali è difficile individuare l'utilità operativa, tenuto conto che la base clienti, al di là delle enunciazioni di principio, si assottiglia di anno in anno per le politiche creditizie e l'assenza di una qualsivoglia reale politica commerciale. Non viene minimamente affrontato il problema (macroscopico e noto a tutti) dell'assenza di rapporto costruttivo con i Rischi, della farraginosità dei processi e dell'inadeguatezza dell'IT che rendono la Banca lontana dagli standard medi di Mercato.

PROGETTO BLEND:

E' nata una nuova figura strettamente collegata al rilascio della nuova procedura, il "**Consulente Daily Banking**".

Vogliamo chiarire definitivamente le funzioni legate alla nuova operatività, la cui implementazione non può non essere accompagnata da un'adeguata formazione

Per concludere.

Negli ultimi tempi sono aumentate in maniera considerevoli le aperture di provvedimenti disciplinari. Non sono più i tempi del "tranquillo ti proteggerò io" o della gestione in loco dei problemi. Oggi è tutto diverso. Ed è fondamentale, da parte di tutti, prenderne coscienza.

C'è una cosa semplice da imparare, semplice ma fondamentale. Imparare a dire NO.

Perché è difficile poi salvare la frittata fatta, è molto più facile difendere, prima, l'integrità delle uova.